

ACCORDO TRA CONSORZIO CONERO AMBIENTE E ANCONAMBIENTE SPA DIC 2013

A MALO SA UJIPIM

Premesse

- a) Le premesse dell'atto aggiuntivo n. 3 del 29/05/2013, con il quale sono stati definiti il compenso per il conferimento e trasporto ad impianto di recupero della frazione organica dei rifiuti solidi urbani raccolta in maniera differenziata, istituito il servizio di raccolta di oli vegetali esausti con punti di raccolta sul territorio e regolamentato in tutti i suoi aspetti il servizio di rimozione dei rifiuti abbandonati da ignoti in aree pubbliche, elencano tutti gli atti ed addendum contrattuali che regolamentano ad oggi il servizio rifiuti del Comune di Ancona; tali premesse si intendono qui integralmente ripetute.
- b) Si intende ora completare quanto avviato nella zona Mandracchio e continuare la progressiva estensione del porta a porta al territorio comunale, interessando la zona Baraccola, nell'intento di consolidare i risultati ottenuti, raggiungere e superare l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata e proseguire nella lotta contro la migrazione e l'abbandono dei rifiuti.
- c) Il Comune di Ancona, con Determina del Dirigente del Settore Ambiente e Fonti Rinnovabili n. 2.191 del 10/12/2013, ha espresso parere favorevole a quanto previsto dal presente accordo, che costituisce complessivamente un risparmio per il costo generale del servizio.

- Cof
- e con
- PAC
- TGH
- DO
- COG
- PD

Tutto ciò premesso

TRA

il **Consorzio intercomunale Conero Ambiente**, di seguito indicato come "Consorzio Conero Ambiente" o "Consorzio", rappresentato dal Direttore f. f. dott.ssa Simonetta Scaglia

E

la **Anconambiente Spa**, di seguito indicata come "Anconambiente" o come "Società", rappresentata dall'Amministratore Delegato ing. Patrizio Ciotti

SI CONVIENE QUANTO SEGUE.

ART. 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

ART. 2 - Completamento del servizio in area Mandracchio

Faccendo seguito all'accordo del 07/02/2012, ad esecuzione del quale è stato esteso il porta a porta all'area del molo sud compresa tra la Mole Vanvitelliana, lo scalo Marotti (escluso) ed il fosso Conocchio, si intende ora completare l'operazione interessando anche l'area oltre il fosso Conocchio racchiusa tra la ferrovia ed il porto turistico (via Mattei e limitrofe).

Il servizio verrà svolto con le medesime modalità indicate nell'accordo del 07/02/2012.

Anconambiente provvederà anche a concordare con i singoli operatori della zona - portuali e non - specifiche modalità organizzative del servizio per soddisfare particolari esigenze (problemi nell'esposizione, materiale spiaggiato o portato a terra dai natanti), senza che ciò comporti maggiori oneri per il Consorzio e quindi per il Comune di Ancona.

ART. 3 - Estensione del servizio porta a porta alla Baraccola

In applicazione di quanto previsto dal presente accordo, il porta a porta verrà esteso nella zona sud di Ancona all'area di Baraccola ovest (zona Villa Favorita) e alla porzione di territorio compresa tra la ferrovia Ancona-Osimo e la fascia medio-collinare a ridosso di via I Maggio fino al confine comunale, con esclusione della frazione Aspio, perimetrata in rosso nella planimetria allegato n. 1.

Tutte le utenze domestiche verranno servite con le modalità e regole vigenti per le altre zone della città in cui il servizio è da tempo attivo; verranno raggiunte dal porta a porta anche tutte le utenze

delle case sparse che facevano capo alle postazioni stradali posizionate all'interno dell'area di intervento.

Tutte le utenze non domestiche verranno dotate di contenitori, in funzione della tipologia e della quantità di rifiuto prodotto, che dovranno essere posizionati nelle pertinenze private ed esposti solo in occasione dello svuotamento.

Il ritiro avverrà una volta la settimana per tutte le frazioni merceologiche ad eccezione dell'organico che sarà ritirato due volte nel periodo invernale e tre volte nel periodo estivo, in analogia con quanto avviene per il resto della città, curando di organizzare gli orari in modo tale che i contenitori non siano tassativamente mai esposti in orario notturno e preferibilmente esposti durante l'orario di apertura delle attività, in modo che possano poi essere ritirati con sollecitudine.

Particolari utenze, come mense e ristoranti, case di cura, ecc., potranno richiedere integrazioni dei calendari, che dovranno comunque essere autorizzati dal Consorzio, fino ad avere il ritiro dell'organico tutti i giorni ed il residuo non riciclabile tre volte la settimana.

È data facoltà ad Anconambiente di organizzare due differenti orari di raccolta, perché ciò consente di poter effettuare il doppio ritiro a favore di particolari utenze senza che ciò comporti un aggravio dei costi a carico del Consorzio e quindi del Comune; nella predisposizione degli orari Anconambiente dovrà tenere in debito conto, oltre che quanto precedentemente detto circa il divieto assoluto di prevedere esposizioni in orario notturno, le chiusure settimanali delle utenze non domestiche e quindi prevedere specifici accorgimenti per garantire il livello di servizio comunque richiesto.

Dal territorio interessato verranno eliminati tutte le postazioni stradali esistenti; in particolare con la rimozione dei residui cassonetti (bianchi senza coperchio) per la raccolta degli imballaggi misti, tale modalità di raccolta non verrà definitivamente più effettuata.

Anconambiente dovrà curare le attività di consegna a domicilio (sia alle utenze domestiche che a quelle non domestiche) delle varie dotazioni, lasciando alle utenze servite un esauriente materiale informativo riportante cosa conferire nei vari contenitori, gli orari di raccolta e le modalità di esposizione.

ART. 4 – Revisione del corrispettivo annuo

Il corrispettivo annuo per le attività sopra indicate è determinato dalla somma algebrica delle seguenti componenti:

- costo del servizio nella configurazione di progetto;
- a detrarre costo del servizio nella configurazione precedente;
- a detrarre maggior introito a favore di Anconambiente derivante dalla maggiore quantità che si prevede intercettare di rifiuto differenziato.

Costo del servizio nella configurazione di progetto

I costi industriali del servizio nella configurazione di progetto sono quelli esplicitati nella tabella allegato n. 2: sono determinati su base annua i costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature necessari per svolgere il servizio, organizzato in analogia con quanto attualmente in essere per la restante parte del territorio comunale.

Il costo annuo del servizio nella configurazione di progetto è pattuito in € 362.474,96 (euro trecentosessantaduemilaquattrocentosettantaquattro/96) + iva, al quale è da aggiungere un costo una-tantum per lo start-up di € 15.000,00 (euro quindicimila/00) + iva.

Costo del servizio nella configurazione attuale

I costi industriali del servizio nella configurazione attuale sono quelli esplicitati nella tabella allegato n. 3: sono determinati su base annua i costi del personale, dei mezzi e delle attrezzature, in base a quanto attualmente in uso.

Il costo annuo del servizio nella configurazione attuale è definito in € 313.360,91 (euro trecentotredicimilatrecentosessanta/91) + iva.



Maggior introito derivante dalla maggiore quantità di materiale differenziato intercettato

In via semplificativa, e comunque a vantaggio dell'affidante, si è considerato che allo stato attuale del servizio l'unico materiale raccolto in modo differenziato siano gli imballaggi misti, essendo non significative le raccolte delle altre frazioni merceologiche.

Il maggior quantitativo di materiale differenziato intercettato è costituito quindi dalla totalità del materiale che si prevede di recuperare meno il materiale recuperato dalla raccolta congiunta degli imballaggi misti, il tutto come risulta stimato nella tabella allegato n. 4.

Il maggior introito derivante dalla maggiore quantità di materiale differenziato intercettato è definita in € 23.784,33 (euro ventitremilasettecentootantaquattro/33) + iva.

Risulta quindi un incremento di costo su base annua di € 25.329,71 (euro venticinquemilatrecentoventinove/71) + iva; le parti concordano che tale variazione del corrispettivo abbia decorrenza 01/09/2013 e che di conseguenza per il 2013 essa venga considerata per i 4/12 dell'importo annuo (€ 8.443,24 - euro ottomilaquattrocentoquarantatre/24 - + iva); fa solo capo al 2013 l'onere dello start-up valutato, come detto, in € 15.000,00 (euro quindicimila/00) + iva.

Con pari decorrenza (01/09/2013), essendo cessata la raccolta degli imballaggi misti, non saranno più remunerate le voci contrattuali "raccolta e conferimento di imballaggi misti" e "abbattimento costi di smaltimento", che nel preventivo 2013 sono valutate complessivamente € 232.820 (euro duecentotrentaduemilaottocentoventi) +iva.

ART. 5 – Varie

- Le parti concordano che per i servizi oggetto del presente accordo l'art. 30 "Sanzioni" del contratto principale vada come nel seguito inteso ed applicato.
In caso di inadempienza degli obblighi assunti, Anconambiente, oltre all'obbligo di ottemperare al recupero del disservizio contestato nell'arco della stessa giornata, sarà passibile di multa disciplinare determinata in € 150 (euro centocinquanta) + iva per ogni infrazione contestata.
La contestazione scritta verrà fatta dal Consorzio a mezzo telefax o e-mail e Anconambiente avrà la facoltà di presentare per iscritto controdeduzioni entro e non oltre 15 giorni dal suo ricevimento.
Trascorsi 15 giorni, ovvero in caso di insufficiente motivazione della controdeduzione, il Consorzio provvederà a comunicare ad Anconambiente la conferma definitiva della sanzione, il cui importo verrà detratto dal primo pagamento utile.
Il versamento dell'ammontare della penale da parte di Anconambiente non esaurisce la responsabilità della Società, la quale sarà richiamata a rispondere degli eventuali danni che si fossero venuti a verificare a danno del Consorzio medesimo, del Comune di Ancona o di un terzo.
- Si rimanda al contratto vigente e agli atti successivamente intervenuti per quanto non espressamente modificato con il presente accordo, specificando che resta in vigore quanto previsto dal contratto stesso e dagli atti successivi.
- Il presente accordo, a norma dell'art. 5 del DPR 26/10/72 n. 634, non è soggetto a registrazione se non in caso d'uso; in tal caso gli oneri sono a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

Ancona, 20 dicembre 2013

CONSORZIO INTERCOMUNALE

CONERO AMBIENTE

Il Direttore f. f.

(dott.ssa Simonetta Scaglia)



ANCONAMBIENTE S.P.A.

L'Amministratore Delegato

(ing. Patrizio Ciotti)

